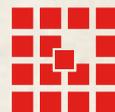


12/ESTATE 2016

Snews

il magazine di



SAEF

FINANZA FORMAZIONE SICUREZZA



DA VENT'ANNI DIAMO LE CARTE GIUSTE

“... PERCHÉ
IL BELLO,
IN FONDO, ARRIVA
PROPRIO A 20
ANNI”

GIANFAUSTO
FERRARI:
“IL DIGITALE È
UN'EVOLUZIONE
DARWINIANA”

BARICCO,
GUIDONI E SACCHI:
SAEF GIOCA 3
CARTE
DA NOVANTA!

BENESSERE
IMPRESA,
ECCO I VINCITORI
DELLA PRIMA
EDIZIONE

COMPLEANNO SAEF . . . UN EVENTO INDIMENTICABILE

Il 14 luglio, nella tenuta Bersi Serlini a Provaglio d'Iseo, l'azienda ha festeggiato ufficialmente i 20 anni di attività. Fra fiabe personalizzate, showcooking, musica d'autore e effetti speciali, con un unico elemento al centro: la persona.

Il compleanno dei 20 ha sempre un sapore particolare. Per questo SAEF ha deciso di celebrarlo in maniera grandiosa, invitando collaboratori e clienti ad un evento unico, che si è svolto il 14 luglio scorso nella tenuta Bersi Serlini a Provaglio d'Iseo. Non solo una festa, ma un susseguirsi di accadimenti che hanno creato un pathos di emozioni sempre crescente lungo tutta la serata. Bucolica l'apertura con il racconto, nella suggestiva vigna che guarda le torbiere del Sebino, della fiaba inedita "I doni del Bosco" scritta da Mariarosa Ventura appositamente per SAEF ed interpretata per l'occasione dallo storyteller Emanuele Turelli con l'accompagnamento musicale del chitarrista Davide Bonetti, entrambi collaboratori SAEF. A seguire, l'aperitivo all'esterno della corte dove la natura ha mixato perfettamente lo spettacolo del tramonto franciacortino con un cielo cupo, ma mai veramente minaccioso di pioggia. Ad aprire la festa vera e propria ci ha pensato l'amministratore delegato di SAEF, Paolo Carnazzi che ha ringraziato le persone che hanno permesso a SAEF di vivere 20 anni entusiasmanti e di diventare la società strutturata che è oggi. Gli effetti speciali hanno trovato spazio all'interno della corte, con grandi led wall luminosi, con il concerto esclusivo di Maksim Mrvica, pianista croato con all'attivo 4 milioni di dischi venduti, considerato uno dei pianisti più veloci al mondo e con l'arrivo di robot luminosi ed effetti speciali di ogni genere. Una chicca è stato lo showcooking a cura dello chef Andrea Mainardi, volto noto degli showcooking

televisivi nazionali, che ha preparato per la festa SAEF un gustosissimo gelato. Ma la sorpresa è arrivata anche per Paolo Carnazzi: tutti i collaboratori SAEF, in collaborazione con la società che segue la comunicazione aziendale, hanno confezionato un suggestivo video emozionale con i loro volti e alcuni termini identificativi indirizzati all'amministratore delegato commuovendolo e rinnovando lo spirito e i legami che fanno della squadra SAEF una famiglia compatta, unita e coesa. Una famiglia . . . giovane, non solo per i 20 anni,

tanto da avviare a quel punto i classici balli di tarda notte accompagnati da un DJ coinvolgendo tutti i presenti. Fra un selfie con il robot luminoso e sorrisi compiaciuti di molte persone la festa è andata lentamente scemando ormai a notte inoltrata. A non spegnersi mai saranno invece le emozioni provate dalle molte persone presenti, intense . . . "come quelle della notte di Santa Lucia quando eravamo bambini" ha detto qualcuno dei presenti. Obiettivo centrato! Auguri SAEF!



ELENCO CONTENUTI

- 02 // Gianfausto Ferrari: "Il Digitale è un'evoluzione darwiniana"
- 04 // Dossier: Sicurezza sul lavoro: ogni giorno nel bresciano ben 51 infortuni! Serve responsabilità collettiva
- 05 // Evoluzione Saef: Il giro d'Italia targato SAEF
- 06 // Passione è Impresa Baricco, Guidoni e Sacchi: SAEF gioca 3 carte da Novanta!
- 08 // Responsabilità sociale d'impresa: Colibrì, in 900 stanno imparando a volare!
- 09 // Responsabilità sociale d'impresa: Benessere Impresa, ecco i vincitori della prima edizione
- 10 // Alla scoperta delle persone e delle professionalità di SAEF: Chiara Quarello
- 11 // La parola alle aziende: MACPI Spa: SAEF partner a 360 gradi
- 12 // Focus professional: ABC... al servizio dei commercialisti bresciani
- 13 // Focus professional: Consulenti del lavoro... la formazione va a... teatro!!
- 15 // Aere AERE, per il futuro delle aziende e del pianeta
- 16 // SA Finance: Sabatini e Gestibanca, SA a gonfie vele



SAEF Srl
Via Borgosatollo, 1 25124 Brescia
Tel 030.3776990 fax 030.3776989
info@saef-fin.com
www.saef-fin.com

SAEF Srl non si assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.

"... PERCHÉ IL BELLO, IN FONDO, ARRIVA PROPRIO A 20 ANNI"

A cura di Paolo Carnazzi // Amministratore Delegato SAEF

Finalmente il traguardo è stato conquistato. Il 12 giugno 2016 SAEF ha compiuto ufficialmente i suoi 20 anni di attività. Quattro lustri sono trascorsi da quella mattina in cui 3 ragazzi si trovarono con tante idee nella testa e una persona che credette in loro... a domenica 12 giugno, quando alla mezzanotte è apparsa sugli strumenti social di SAEF la campagna di advertising legata al ventennale, a cui dedichiamo la prima di copertina del nostro magazine. Il regalo per i nostri 20 anni è essere diventati un'azienda strutturata e solida, percepita per la sua serietà, per la sua etica, per i suoi valori oltre che per il suo Valore. Ma in occasione di certe

ricorrenze sono doverosi i ringraziamenti: alle tante persone che hanno permesso all'azienda di poter tagliare un traguardo tanto importante come i 4 lustri di attività. Al pari il ringraziamento va a tutte le decine di centinaia di aziende, professionisti e enti pubblici che in questi anni hanno continuato a credere in noi e al nostro modo di fare impresa. Un grazie particolare alle persone di SAEF: uomini e donne, ragazzi e ragazze che non soltanto lavorano sodo e bene, ma che fanno parte integrante del sogno, dei valori e della storia di SAEF. A tutti grazie e a tutti "ad maiora"... perché il bello, in fondo, arriva proprio a 20 anni.



GIANFAUSTO FERRARI: “IL DIGITALE È UN’EVOLUZIONE DARWINIANA”

La cultura della digitalizzazione come elemento trainante della componente comunicativa ma anche gestionale, verso il traguardo (per ora...) dell’Internet of Things

È UNA SELEZIONE DARWINIANA, CHE AVVIENE PERIODICAMENTE NELLA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL’UOMO E CHE OGGI HA COME TEMA LA DIGITALIZZAZIONE.

È il pensiero di **Gianfausto Ferrari**, presidente di **Superpartes SPA**, azienda che si occupa di tre asset principali: la diffusione della cultura digitale, l’incubazione di progetti ritenuti meritevoli (acceleratore di idee) e la partecipazione a progetti di digitalizzazione per imprese, soprattutto del campo manifatturiero, che “ne hanno estremo bisogno”. Proprio dal bisogno parte l’analisi di Ferrari: “Non si può dire che il mondo diventerà digitale perché il mondo è già oggi diventato digitale. In pochissimo tempo chi non saprà adeguare il suo fare quotidiano alla mentalità e alla tecnologia



digitale verrà totalmente tagliato dal mercato e sarà destinato a scomparire”. La metafora che Ferrari utilizza per mostrare questo concetto è molto più che esplicativa: “Quando ero un bambino, non esistevano ancora i frigoriferi. C’era quello che era chiamato “uomo del ghiaccio” che passava casa per casa vendendo stecche di ghiaccio più o meno lunghe. Quelle stecche venivano messe in contenitori isolati e duravano una settimana circa... quello era il frigorifero.

Poi sono arrivati i frigoriferi veri, antenati di quelli che conosciamo noi oggi. Alcuni uomini del ghiaccio hanno continuato a proporre e vendere le loro stecche, altri hanno cominciato a vendere e riparare frigoriferi. I primi sono scomparsi, i secondi hanno costruito la loro fortuna”. Il significato è molto esplicito: **“Chi non si adatta, oggi, alla modalità digitale, non ha alcun futuro, anche perché il futuro, in questo campo, non è domani, ma è già oggi”**. La rivoluzione - anche se sarebbe più corretto parlare di “evoluzione” secondo la teoria darwiniana - non comprende soltanto il tema della comunicazione digitale, come potrebbe apparire più immediato al pensiero dell’impresa e dell’uomo. Ma la realtà è ben diversa: “Oggi la digitalizzazione è almeno su due fronti distinti e fra loro complementari: c’è una componente assolutamente importante della comunicazione aziendale,

ma vi è anche una componente importante a livello gestionale che comprende il gestionale classico ma anche il cosiddetto internet delle cose, quindi lo sviluppo software ma anche lo sviluppo hardware”. Quello di cui necessita oggi il mondo dell’impresa è un’estrema flessibilità, per non rischiare di fare la fine dell’uomo del ghiaccio: “C’è chi reagisce subito al cambiamento, per predisposizione o per intuizione, e chi tergiversa rispetto al cambiamento perché è scettico o magari ha timore, **Di fatto è necessario avere un grande spirito di adattamento alla flessibilità** perché in questo, come anche in altri ambiti, vale il principio secondo il quale più sei veloce più hai possibilità di avere successo”.

Ecco perché Superpartes è costantemente **attiva nella diffusione di una cultura della digitalizzazione**: “Come per ogni evoluzione, la diffusione della cultura di fondo è basilare, essenziale. Per questo motivo siamo sempre attivi per la promozione di convegni, momenti di scambio di idee, presentazione di casi emblematici di aziende che hanno saputo adeguarsi con estrema flessibilità ed hanno ottenuto grandissimi risultati”. Il tutto, con un taglio molto pratico: “Non raccontiamo cose astratte ma portiamo esempi di applicazioni concrete di come il digitale ha proiettato molte realtà economiche verso lo sviluppo, anche e soprattutto nell’ambito del manifatturiero e del produttivo, che è poi il tessuto principale dell’economia lombarda”. **Una vision lungimirante, dunque, che trova riscontro anche nel passato di Ferrari e nel suo presente**: è stato fondatore, insieme a Davide Dattoli, del fenomeno “Talent Garden” ed oggi ne presiede la costola bresciana: “Ricordare questi passaggi per me è un vero e proprio orgoglio.

Quel che ieri era un’idea oggi è diventato un fiore all’occhiello in ambito internazionale. Basti pensare alla sede di Talent Garden alla Calabiana, a Milano”. Fra i tanti progetti

emblematici promossi da Superpartes, anche la **“Digital Universitas” che ha visto la partecipazione attiva di SAEF** e che ha coinvolto 20 imprenditori “flessibili”: “È un progetto che mira a congiungere digitale, mondo dei ragazzi e mondo dell’impresa.

L’ho proposto a diversi imprenditori e in 20 hanno aderito, altri aspetteranno di vedere i risultati e aderiranno in seguito, altri ancora non aderiranno proprio, ma quelli che hanno aderito in prima battuta, a pensarci bene,

rappresentano le persone più innovative che io conosca e questo la dice molto lunga”. Google, i social, l’internet of things (il cosiddetto internet delle cose) rappresentano paradigmi che non stanno cambiando il punto di vista dell’approccio al mondo economico ma che l’hanno già cambiato da tempo. **Non ci sono altre strade se non quella di adattarsi a questo sistema**, anche se, valutandone tutti gli aspetti – conclude Ferrari... “un adattamento a un cambiamento non è mai stato così piacevole ed affascinante”.



SICUREZZA SUL LAVORO: OGNI GIORNO NEL BRESCIANO BEN 51 INFORTUNI! SERVE RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

QUANTO È IMPORTANTE LA SICUREZZA SUL LAVORO? LO SI VINCE DAI DATI DEGLI INFORTUNI SULL'ANNO 2015 E SUL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016, QUINDI AGGIORNATI A UN PERIODO MOLTO RECENTE (FONTE: OSSERVATORIO NAZIONALE ANMIL).

Dati piuttosto contrastanti che evidenziano un fatto: nel nostro Paese il fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche, rappresenta ancora oggi una ferita che continua purtroppo a sanguinare. Rispetto al rapporto fra l'anno 2014 e l'anno

2015 in Italia scendono del **3.92 per cento gli infortuni denunciati**. Discorso completamente opposto per gli infortuni mortali: **salgono del 16.15 per cento a livello nazionale e del 23 per cento in Lombardia**. Anche sulle malattie professionali il trend è al rialzo: **+ 2.63 per cento in chiave nazionale, + 1.15 per cento in Lombardia**. Interessante anche la valutazione del primo trimestre del 2016. Per quanto riguarda gli infortuni, rapportandoli allo stesso periodo del 2015, **scendono dello 0.79 per cento in ambito nazionale e scendono del 2.81 per cento in Lombardia**. Impressionante rimane

però il rapporto giornaliero: togliendo i giorni festivi, ogni giorno lavorativo, nel solo territorio bresciano, nel primo trimestre 2016, sono stati denunciati ben 51 infortuni sul lavoro! Gli infortuni mortali: nel primo trimestre **calano del 14.56 per cento in ambito nazionale e calano di molto anche in ambito lombardo**. Infine le malattie professionali denunciate nel primo trimestre: in Italia **crescono del 4.56 per cento, in Lombardia crescono del 13.84 per cento**. Infine il dato SAEF sul 2015, anche quello molto significativo. L'azienda che ha sede a Brescia segue ed assiste sulla sicurezza 482 imprese italiane di varie dimensioni e settori produttivi, **"proteggendo" un totale di 5505 dipendenti**. In questo quadro sono stati soltanto 9 gli infortuni verificatisi nel corso del 2015 con una percentuale di incidenza nel **rapporto infortuni/lavoratori del 0.16 per cento (0.02 per cento per quanto attiene alle malattie professionali)**. Un bel traguardo in funzione del dato nazionale, che **si attesta a 2.9 per cento e che risulta essere 18 volte più alto**. Ma non si tratta, certamente, di fare a gara a chi è più bravo, quando piuttosto di rimarcare l'attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro: una condizione che è frutto soltanto della crescita di una cultura e di una responsabilità collettiva e trasversale al lavoratore, al datore di lavoro, alla società in genere. **Perché per ogni infortunio c'è una famiglia che soffre e una società che perde!**

IL GIRO D'ITALIA TARGATO SAEF

In missione
per oltre 2400
chilometri, fra una
città e l'altra
dello Stivale.
L'emblema della
capacità
di assistenza SAEF
sul tema
della sicurezza.

UN GIRO D'ITALIA IN... ROSSO! AL POSTO DEL CELEBRE COLORE DELLA ROSEA CHE PREMIA OGNI ANNO IL CICLISTA VINCITORE, IL ROSSO FUOCO DEI COLORI SAEF E AL POSTO DELLE DUE RUOTE CELEBRI DI VELOCISTI E SCALATORI, LA NUOVA FIAT 500 CHE HA SOLCATO IN LUNGO E IN LARGO LA NOSTRA NAZIONE, DEGNA DI UNA GRANDE BOUCLE A TAPPE.

Un servizio esemplare ed emblematico, che intendiamo sottolineare da queste pagine perché particolarmente significativo, soprattutto per come è stato strutturato e per quella dinamica operativa che porta sempre SAEF ad **avvicinarsi per prima alle esigenze del cliente**, anche quando dista centinaia di chilometri. Per conto di Deichmann, importante realtà multinazionale nel campo degli accessori, delle calzature e delle pelletterie, SAEF all'inizio di aprile, ha fatto un vero e proprio "giro d'Italia". L'ingegner Manuela Orioli, tecnico sicurezza SAEF, a bordo della quattro ruote aziendale **ha solcato praticamente tutto lo stivale**. In cinque giorni ha portato il marchio SAEF da Brescia a La Spezia, da Firenze ad Assisi, da Perugia a Roma fino a Napoli e a Chieti per poi risalire in Emilia Romagna e ritornare a Brescia. Ben **2400 chilometri** percorsi fra negozi e centri commerciali. Nei cinque giorni di missione, il tecnico SAEF ha fatto 26 tappe in altrettanti locali commerciali legati al brand Deichmann. Scopo delle visite, quello di **verificare il rispetto delle dinamiche di sicurezza nelle strutture indicate**. Il tecnico ha proceduto, per ognuna di queste, all'ispezione dei locali, alla verifica della documentazione relativa

alla sicurezza, alla verifica dei dispositivi di sicurezza (quali possono essere, ad esempio, le uscite dedicate e gli estintori) per poi **redigere precisi e puntuali report indirizzati alla casa madre nei quali si sono indicati i suggerimenti eventualmente da seguire per migliorare alcune situazioni** e rimarcare, invece, come nella maggior parte dei casi, le certezze acquisite anche in funzione dei consigli e della consulenza SAEF. Un lavoro reso ancora più significativo dalla contingenza dei tempi delle visite tecniche, che ha fornito la possibilità di paragonare alcune situazioni in funzione del territorio e della dislocazione e che è risultata essere prezioso filo conduttore dell'intera operazione. **Grande soddisfazione è stata espressa dal committente per una dimostrazione di professionalità e serietà molto elevate**: visite puntuali e precise, report con dovizie di particolari e personale predisposto ad osservare ma anche a suggerire fin da subito eventuali modifiche e migliorie. In perfetto stile SAEF.



BARICCO, GUIDONI E SACCHI: SAEF GIOCA 3 CARTE DA NOVANTA!

Il 20 ottobre, 3 10 novembre, torna, fra conferme e novità, il ciclo di incontri formativi "PassionÉ Impresa".

TRE EVENTI, TRE PERSONAGGI, TRE POMERIGGI DI ALTI CONTENUTI E AUTENTICHE EMOZIONI. SI RIPETE, CON NOVITÀ E NUOVE CHIAVI DI RIFLESSIONE, IL COPIONE DI "PASSIONE È IMPRESA" L'EVENTO FORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'AUTUNNO DI SAEF ACADEMY.

Dopo il successo della prima edizione (alla quale parteciparono **Manuela di Centa, Jury Cechi, Julio Velasco**), il ciclo di incontri viene riproposto da SAEF spaziando nella scelta dei personaggi aprendo la prospettiva anche al mondo delle arti e dei mestieri. Il cappello generale sotto il quale ricadono i tre incontri è uno dei temi più cari al mondo dell'impresa: **l'innovazione**.

Un passaggio che ha bisogno di **Creatività**, che necessita di **Coraggio** e che si deve attenere al **Rispetto delle regole**. Tre temi sui quali sono stati scelti tre pezzi da Novanta del panorama italiano. Si parte il **20 ottobre** con lo scrittore e storyteller italiano più celebre degli ultimi 30 anni: **Alessandro Baricco**.

I suoi lavori non sono stati solo successi editoriali da milioni di copie vendute, ma sono divenuti veri e propri fenomeni della cultura internazionale: basti pensare al suo "Novecento" trasposto nel film, successo planetario, "La leggenda del pianista sull'Oceano". Baricco parlerà della creatività, che rappresenta l'arma in

mano all'innovazione per varcare i confini del pensiero. Il **3 novembre** sarà la volta di **Umberto Guidoni**, celebre astronauta italiano degli anni novanta, l'unico ad avere condotto ben due missioni nello spazio e il primo europeo a visitare la stazione orbitante internazionale. Il mestiere dell'astronauta... il coraggio di varcare i confini dello spazio e la fiducia necessaria quando si mette la propria vita nelle mani altrui: temi (il coraggio e la fiducia, appunto), che ricadono appieno nel percorso di imprese che intendono innovare.

Infine il **10 novembre** salirà in cattedra quello che è stato definito dal Times il miglior allenatore italiano di tutti i tempi. Dalla piccola Fusignano alla vetta del mondo inseguendo un sogno e rivoluzionando le

regole del gioco: **Arrigo Sacchi** parlerà proprio di come le regole (e non solo gli attori) diventano fondamentali per raggiungere sogni e obiettivi. **Tutti gli incontri si svolgeranno a Brescia, nella sala Beretta di AIB, nel tardo pomeriggio.**

Per il titolo del ciclo di incontri (è acquistabile sia l'abbonamento che la singola partecipazione) è stato scelto **"Vedere oltre..."** volendo in questo modo rimarcare l'idea che **l'imprenditore che innova debba alzare lo sguardo e dotarsi di strumenti (anche attraverso la formazione) che gli permettano di avere visioni lungimiranti**: i sogni portano lontano ma spesso partono da vicino e dal concreto. Iniziare con **Passione È Impresa** rappresenta di certo... un buon inizio!



PASSIONE È
IMPRESA

VEDERE OLTRE...

TRE INCONTRI FORMATIVI PER INNOVARE IN AZIENDA

2° EDIZIONE

03
NOVEMBRE

L'ASTRONAUTA
UMBERTO GUIDONI

IL CORAGGIO
OLTRE OGNI LIMITE

20
OTTOBRE

LO SCRITTORE
ALESSANDRO BARICCO

LA CREATIVITÀ
OLTRE I CONFINI DEL PENSIERO

10
NOVEMBRE

L'ALLENATORE
ARRIGO SACCHI

LE REGOLE
OLTRE IL SOGNO

UN'INIZIATIVA A CURA DI

SAEF

SALA BERETTA

AIB

SAEFACADEMY.IT

ORE

17.00

VIA CEFALONIA, 60

BRESCIA

030.3776990

COLIBRÌ, IN 900 STANNO IMPARANDO A VOLARE!



Percezione del rischio al centro dell'impegno SAEF a favore dei bambini in età scolare.

SI È SVOLTA SABATO 21 MAGGIO LA GIORNATA CONCLUSIVA DEL PRIMO ANNO DI PROGETTO "IL VOLO DEL COLIBRÌ" IDEATO DA SAEF E ANMIL ONLUS E INDIRIZZATO A OLTRE 900 BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL TERRITORIO BRESCIANO.

Ospiti negli spazi delle cantine "Guido Berlucchi Spa" a Borgonato di Corte Franca (una delle aziende che con il loro contributo al progetto hanno "adottato" una scuola), la mattinata ha visto la presenza di tutti gli enti e le istituzioni che hanno aderito a questo programma.

Responsabili aziendali ma anche sindaci e amministratori si sono ritrovati in un clima festoso dove è stato anche allestito un percorso/ tipo dei laboratori svolti nelle scuole durante l'anno. A risperimentare il proprio grado di percezione del rischio c'erano 120 bambini

della scuola primaria di Corte Franca, che hanno accompagnato lungo il percorso anche i genitori (e qualche nonno) presenti alla mattinata. Il momento festoso si è poi concluso con le riflessioni finali degli enti proponenti e con un aperitivo a base di bollicine Berlucchi (solo per gli adulti...) offerto dall'omonima cantina, la cui accoglienza, nella persona di Cristina Ziliani, figlia di Franco, fondatore della cantina, è stata a dir poco fantastica.

Il "Volo del colibrì" – lo ricordiamo – è un progetto che SAEF ha avviato all'interno della propria responsabilità sociale d'impresa e che pone ai bambini in età da scuola primaria (la "vecchia" elementare) il tema della percezione del rischio. Si è sviluppato nel 2015 (da ottobre a maggio), in 9 istituti scolastici del territorio bresciano, lavorando su oltre 900 bambini e proponendo, in tutto, 156 ore di laboratorio su 39 classi coinvolte.



Il progetto prevede di accompagnare i bambini nella loro crescita, monitorando da un lato l'evoluzione della loro percezione del rischio e passando, dall'altro, modelli di comportamento adeguati per gestire le situazioni potenzialmente rischiose.

Il tutto lavorando in maniera diretta e continuativa con gli alunni (le prime verranno seguite fino in quarta e le seconde verranno seguite fino alla quinta elementare) e con gli insegnanti, primi baluardi dell'educazione dei bambini. A tenere i laboratori è stato Claudio Cominardi, ricercatore ed esperto di percezione del rischio, che ha studiato i modelli e realizzato le analisi seguenti. Al suo fianco i volontari di ANMIL che hanno chiuso ogni ciclo/classe con un momento di testimonianza. Sullo sfondo la presenza di SAEF che ha coordinato il progetto e lo ha sostenuto sia economicamente (con altri enti e con altre realtà) che operativamente. Appuntamento ora all'anno scolastico 2016/2017 per la seconda edizione.



BENESSERE IMPRESA, ECCO I VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE

Le accademie di Santa Giulia Brescia, Bergamo e Verona beneficiarie delle borse di studio ideate da SAEF Academy

**BENESSERE
IMPRESA**

SONO STATE ASSEGNATE NEL CORSO DI UNA CERIMONIA UFFICIALE, NELLA SUGGERITIVA SEDE DI "TALENT GARDEN MILANO CALABIANA" LE 4 BORSE DI STUDIO LEGATE AL PROGETTO "BENESSERE IMPRESA" IDEATO DA SAEF ACADEMY E SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON ACCADEMIA ESSE, NANOSOFT, NORDA E SAEF.

Per la giuria, presieduta dalla famosa designer Maria Teresa Azzola, sono risultati vincitori due studenti dell'accademia delle Belle arti di Verona (due classi di concorso), uno dell'accademia Fantoni di Bergamo e uno dell'accademia Santa Giulia di Brescia. In particolare, per la classe di concorso legata all'arredamento e agli accessori d'ufficio è stato premiato il lavoro di Ganna Manakova (VR) con la realizzazione di un progetto per la creazione di isole di lavoro in ambienti openspace.

Per quanto attiene al tema degli accessori IT, vincitore è stato Nicolò Temperanza (VR), con l'ideazione di una penna robotica con funzioni di assistente al lavoratore. Alla Fantoni di Bergamo, attraverso il lavoro di Beatrice Comotti, il premio per la classe di concorso Relax e break, grazie all'ideazione di una bottiglia per l'acqua in grado di sprigionare, dal tappo, benessere creando

bevande salutistiche.

Infine il premio bresciano ad un gruppo di studenti che hanno ideato, sulla classe di concorso dell'alimentazione, il sistema Drinkee, una piattaforma fisica che calcola, in base a determinati parametri, il fabbisogno di acqua giornaliero di un lavoratore.

Quattro progetti molto innovativi che hanno meritato la palma dei vincitori e ai quali si aggiungono altri 10 progetti molto interessanti, segnalati dalla giuria e inseriti nel catalogo del concorso che è stato realizzato proprio per la premiazione e in vista del lancio del secondo anno.

Soddisfazione estrema per la qualità delle idee e dei progetti è stata espressa, a nome di tutti, dall'amministratore

delegato di SAEF, ideatore del concorso e principale supporter dello stesso: "Il mondo dell'istruzione e quello del lavoro sono legati a filo doppio.

In questi ragazzi abbiamo visto nascere le idee che potrebbero essere alla base del mondo del lavoro di domani. Mi complimento con tutti i ragazzi e con tutti i docenti che hanno contribuito al successo di questo concorso con grande serietà, con l'idea che questo possa essere soltanto il primo anno".

La premiazione è stata condotta da Marco Sorelli, motore del progetto e coordinatore tecnico dello stesso, che ha parlato di "risultati eccellenti e rapporti consolidati".... Il miglior auspicio per l'edizione 2017.



INSIDE SAEF — Alla scoperta delle persone e delle professionalità di SAEF

— LA PAROLA ALLE AZIENDE

CHIARA QUARELLO, SAEF COME SCELTA DI... CUORE

Nata e cresciuta a Milano, orgogliosa cittadina del lago di Como, adottata da Brescia: una ragazza solare sempre alla ricerca del miglioramento e della crescita. Fra passioni a contatto con la natura e sogni nel cassetto...

La sua terra, quella dove ha scelto di vivere e la terra bresciana, quella che l'ha adottata ormai da sette anni. E' un cuore consapevole e un po' diviso quello di Chiara Quarello, volto ormai storico di SAEF, in azienda dal 2009.

Durante la settimana è bresciana doc, mentre nel week end torna a Bellano, sul lago di Como, dove ha scelto di vivere dopo essere cresciuta a Milano. Chiara è arrivata in SAEF in maniera a dir poco casuale, anche se poi il caso, come spesso accade, si è trasformato in una piacevole realtà: "E' dal 2004 che lavoro nell'ambito della finanza agevolata e dopo varie esperienze a Lecco, Cremona, Sondrio e Milano, cercavo un'azienda strutturata dove poter maturare professionalmente. Ho cercato in rete e la prima azienda che è comparsa è stata SAEF, da lì è nato tutto..."

L'inizio di un percorso che ha portato Chiara ad occuparsi di finanza agevolata pubblica (sua la firma su alcuni dei distretti del commercio lombardi), ma anche di agevolazioni dedicate all'azienda privata, fino alla maturazione che l'ha portata ad accettare il ruolo di account commerciale, due anni fa. "Ho visto questo passaggio come un'evoluzione professionale e oggi lo vivo con molto entusiasmo perché, da sempre, ho la fortuna di adorare il mio lavoro".



Chiara è oggi una professionista seria e stimata con una visione molto ampia nella sua attività: ha sviluppato clienti non solo in Lombardia, ma anche in Veneto, Piemonte, Alto Adige, si è distinta nella gestione del bando Inail ed è divenuta riferimento per molti fornitori del settore edile, grazie ad una capacità di relazione fuori dal comune.

Ma è anche una ragazza semplice, amante della natura. Fra le sue passioni personali spicca quella per l'equitazione: "Amo i cavalli e tutto ciò che valorizza questi straordinari animali, dal

1998 al 2005 mentre studiavo e poi lavoravo, ogni fine settimana insegnavo equitazione ai bambini e accompagnavo i gruppi in passeggiate e trekking.

Ciò che riesce a darti questo sport è qualcosa di incredibilmente intenso: passeggiare in sella ad un cavallo ti fa percepire l'essenza della natura e la maestosità del creato".

Non poteva mancare una sfrenata passione anche per tutto ciò che è montagna: "Fa un po' parte della scelta di vita di essere andata ad abitare da una città ad una piccola cittadina come Bellano. Il lago non è solo acqua, ma è anche pendio e montagna e la montagna ha tantissimi aspetti da scoprire: una bella passeggiata, un'escursione più impegnativa, un paesaggio mozzafiato, ma anche buon cibo e tipicità uniche di quel territorio... ogni volta scopri qualcosa che ti lascia a bocca aperta".

Nella sua semplicità di ragazza, Chiara non ha dubbi sul contenuto del suo cassetto: "Sogno di crescere sempre di più sia personalmente che professionalmente, sogno di non fermarmi mai... questo è ciò che mi hanno insegnato la mia formazione linguistica e la vita fino ad ora: mi hanno aperto il mondo, sarebbe un peccato chiuderlo"... Non c'è dubbio!

MACPI SPA: SAEF PARTNER A 360 GRADI

DUECENTOVENTI COLLABORATORI E SEDI DISLOCATE IN DUE CONTINENTI. DUE SEDI OPERATIVE (IN ITALIA A PALAZZOLO S/O E IN CINA) E CENTRI DI ASSISTENZA COMMERCIALI IN INDIA, NEL SUD DELLA CINA, A HONG KONG.

È la realtà di Macpi Spa, azienda specializzata in macchinari da stiro e adesivazione per l'industria delle confezioni. Attiva dal 1961, con i suoi 50 anni abbondanti di storia, rappresenta una delle più longeve e solide realtà industriali della provincia bresciana. L'asse fra MACPI e SAEF ha radici ormai quasi decennali: **la collaborazione fra le due aziende dura ormai dal 2007.** Una collaborazione emblematica perché si è sviluppata su tutti gli asset operativi di SAEF.

A partire dalla sicurezza, tema molto caro alla Spa con sede centrale a Palazzolo:

SAEF è stata chiamata due anni fa per la redazione del DVR, ovvero del documento di valutazione dei rischi e ha trovato un terreno (in questo caso una "mentalità") fertile per poter proporre a 360 gradi la gestione della questione sicurezza: "Ci siamo subito trovati molto bene – è il commento di Elena Cartabbia -; tanto che alla redazione di un nuovo DVR abbiamo abbinato da subito anche la formazione in materia e l'assistenza sia teorica che pratica. **Il tema della sicurezza è un tema sul quale è impensabile un cambio continuo, ma necessità di avere referenti fissi e affidabili.** In SAEF li abbiamo trovati, la disponibilità è massima e ci siamo sempre trovati bene".

Oltre alla sicurezza il rapporto si è sviluppato anche sui temi della finanza agevolata con la partecipazione a diverse linee di finanziamento in questi ultimi nove anni, fra le quali spiccano le agevolazioni



legate alle attività di ricerca e sviluppo che MACPI da quattro anni consecutivi affida con soddisfazione a SAEF.

Terzo asset, quello della formazione... non solo obbligatoria. L'azienda di Palazzolo ha recentemente partecipato anche al ciclo qualificante di SAEF Academy "Conoscersi, migliorarsi, raccontarsi": "Ho sempre trovato molti spunti di crescita personali e professionali – prosegue Cartabbia -; tant'è che da questi interessanti incontri è nata l'idea di impostare con SAEF un progetto molto strutturato e ambizioso sulla formazione, riservato alla nostra azienda. Quel che mi ha stupito è che, in tutte e cinque le giornate di seminari, non **c'è stata una sola volta che non sia uscita con molti spunti da riportare nella mia attività professionale.** Questa è la formazione che ritengo qualificante e che fa crescere le persone".

Un aspetto che si prevede possa ripetersi in occasione della seconda edizione di "Passione Impresa" ("lo scorso anno è stato fantastico e sono certa che anche quest'anno sarà all'altezza delle aspettative") ma che, grazie alla fiducia reciproca fra le due aziende, si ripete quotidianamente su ogni ambito di operatività SAEF.



ABC... AL SERVIZIO DEI COMMERCIALISTI BRESCIANI

UNA SOCIETÀ FUNZIONALE ALL'ASSOCIAZIONE CHE RIUNISCE I COMMERCIALISTI BRESCIANI, IL PIÙ GRANDE SINDACATO PROVINCIALE DI CATEGORIA. UNA BELLA REALTÀ DEL MONDO DELLE PROFESSIONI, CHE APPROFONDIAMO CON EUGENIA SALVADORI, ANIMA DELLA SOCIETÀ.

PERCHÉ ABC SERVIZI?

“L’associazione Bresciana Commercialisti da sempre eroga servizi ai commercialisti: abbiamo iniziato con la formazione, l’aggiornamento, le circolari, i 730. Ormai eravamo diventati un supporto importante per molti colleghi e la forma associativa era diventata stretta. In tutti questi anni ho maturato esperienza nella ricerca di partners qualificati. Prima di prendere in considerazione

un soggetto lo testo personalmente, vedo come si rapporta con il mio studio, in modo da capire se effettivamente è di supporto alla nostra attività”.

COSA POTETE OFFRIRE OGGI IN PIÙ AI COMMERCIALISTI BRESCIANI?

“Oggi oltre ai servizi che le ho citato prima siamo in grado di offrire un supporto per ogni pratica sia presso le Camere di Commercio, sia presso i Comuni (penso alle SCIA) e presso tutti gli enti con i quali ogni giorno ci rapportiamo per le numerose incombenze burocratiche. Io vengo da un mondo legato ai consorzi, ho imparato che negoziare per molti porta vantaggi a tutti, in primis agli associati all’Associazione Bresciana Commercialisti. Ultimamente siamo in grado di offrire servizi di qualità che portano

valore aggiunto al professionista, senza gravare sulle strutture. Penso, ad esempio, all’opportunità e vantaggio di emettere le smart card per i propri clienti direttamente nel proprio studio, senza muoversi, senza mandare il proprio cliente a firmare presso le Camere di Commercio o le agenzie. Naturalmente il tutto a costi estremamente favorevoli per lo studio, perché ritengo importante che venga rispettato il principio di garantire servizi di qualità a prezzi bassi. Possiamo supportare gli studi professionali nella apposizione del visto di conformità per la compensazione o il rimborso IVA, depositi bilanci, rilasciare pec e via dicendo, ed abbiamo anche un’area previdenza dove possiamo rispondere alle esigenze dei nostri clienti relativamente ai problemi pensionistici. E’ inutile che dica che tutti i servizi sono offerti esclusivamente ai professionisti, perché a loro ci rivolgiamo ed è a loro vantaggio che impieghiamo le risorse generate da questi servizi, potendo a regime ridurre l’entità della stessa quota associativa annuale”.

QUALE OBIETTIVO PER IL FUTURO?

“La società non si è posta limiti nell’operatività: qualsiasi cosa possa aiutare i colleghi a svolgere le varie incombenze di studio, noi cercheremo di trovare la soluzione. D’altra parte è una società funzionale all’Associazione Bresciana Commercialisti, che ne è Socio Unico, il più grande sindacato provinciale di categoria, con proprio motto “da sempre al servizio della categoria!”.

CONSULENTI DEL LAVORO... LA FORMAZIONE VA A... TEATRO!

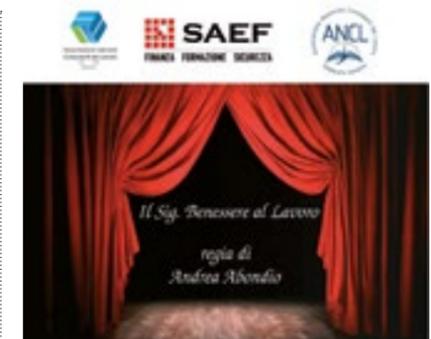
UN CONVEGNO CHE DIVENTA TEATRO, IL TEATRO CHE DIVENTA STRUMENTO DI CRESCITA E DI APPROFONDIMENTO, NON SOLO PERSONALE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO PROFESSIONALE.

È la nuova interpretazione di una formazione personalizzata SAEF e indirizzata ai liberi professionisti. Un vero e proprio spettacolo teatrale in 4 atti, che si terrà in 3 repliche (23, 28 e 30 novembre 2016 a Brescia, in location da definire) con temi di

assoluta attualità: la ricerca della felicità, il lavoro al femminile, il welfare aziendale e il rapporto fra titolari e dipendenti.

A seguire i 45 minuti abbondanti di “spettacolo” si terrà una tavola rotonda sul benessere nel mondo del lavoro, per approfondire il tema che ha dato anche il nome all’evento teatrale, ovvero “Il signor benessere al lavoro”. L’opera porta la firma in regia di Andrea Abondio, attore e formatore nel campo della comunicazione, collaboratore del Parlamento Europeo e di altri enti nazionali ed internazionali, esperto di comunicazione, public speaking oltre che direttore di una scuola di teatro. Lo spettacolo vede come soggetti, attori e sceneggiatori... tutti liberi professionisti e imprenditori che hanno creduto all’idea lanciata da Silvia Cusmai, consulente del lavoro collaboratrice di SAEF.

Non si tratterà dunque né di uno spettacolo teatrale puro né di un convegno inteso in chiave classica, ma di un mix ben dosato fra queste due forme di comunicazione. Il messaggio che i proponenti intendono comunicare è molto semplice: si può lavorare affrontando lo stress delle scadenze e dei clienti aiutati da quello che viene simpaticamente definito il “Signor Benessere” ovvero quello che si vorrebbe diventasse un personaggio vero e proprio, dell’iniziativa teatrale, ma di rimando anche della vita lavorativa quotidiana.



Anche perché il contesto di mercato nel quale i professionisti si trovano ad operare è sempre più competitivo ed in continuo mutamento e in questo quadro è indispensabile per ogni studio professionale interrogarsi sul proprio posizionamento nel mercato e adottare una comunicazione più consapevole, proattiva e strutturata per mantenere e incrementare i rapporti con la clientela.

È necessario investire e lavorare per differenziarsi dai competitor partendo dalla riscoperta dei bisogni dei clienti, anch’essi profondamente mutati. In sintesi: di fronte al mutamento delle condizioni non è sufficiente assorbire un possibile shock ma diventa strategico affrontare il lavoro in un altro modo: magari sentendosi su un palco e dialogando con un benessere che, se sentito dal professionista, può essere passato anche al cliente, con una soddisfazione reciproca.



CREDITO D'IMPOSTA: LA NUOVA FRONTIERA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO

Agevolazioni indirizzate alle aziende che affrontano percorsi di ricerca e sviluppo, ad aziende turistico ricettive (ospitalità) che ammodernano e ristrutturano e ad aziende commerciali che digitalizzano la promozione e i processi.
Lo stato sconta dalle imposte le spese per l'innovazione!

La parola d'ordine è "Credito di imposta" una formula che permette, oggi, di innovare e... rinnovare la propria azienda beneficiando di contributi diretti da parte dello Stato attraverso i ministeri competenti. Iniziamo con il tema della ricerca e sviluppo, per il quale possono presentare domanda le imprese di qualsiasi forma giuridica, settore economico e regime contabile, operative in tutto il territorio nazionale. L'agevolazione prevede il riconoscimento di un contributo sotto forma proprio di credito di imposta fino al 50 per cento degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo, registrati in ciascuno dei periodi d'imposta precedenti. **L'importo massimo annuale di questo credito arriva fino a 5 milioni di euro.** Un passaggio che avviene dunque in coincidenza con la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale sono stati sostenuti i costi.

Per questa agevolazione sono ammissibili lavori sperimentali, ricerche o indagini mirate all'acquisizione di nuove conoscenze. Non solo: rientrano anche la realizzazione di prototipi, l'acquisizione e la strutturazione di conoscenze specifiche, la produzione e il collaudo di prodotti, processi e servizi (a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali). E si possono mettere a regime spese per il personale

altamente qualificato, quote di ammortamento, costi per la ricerca, consulenze. Un credito di imposta specifico riguarda il settore turistico. **Per le strutture ricettive è previsto un credito del 30 per cento** (fino ad un massimo di 200 mila euro) per le spese sostenute nel 2016 e riguardanti ristrutturazioni, lavori di restauro, riqualificazioni energetiche, eliminazione di barriere architettoniche, acquisto di mobili. Possono accedere alberghi tradizionali ma anche villaggi, residenze turistiche, alberghi diffusi, condhotel e marina resort. Infine, il credito di imposta per la digitalizzazione:



permette alle strutture turistiche di ottenere uno "sconto" sulle imposte pari anche a 12.500 euro per l'acquisto di software, hardware, impianti wi fi, adattamenti a mobile, promozione web, comunicazione e marketing digitale. Grandi opportunità, dunque, per innovare e rinnovare imprese di ogni genere. Il credito di imposta, per altro, seppur non in forma di contributo diretto a fondo perduto, è esattamente come se lo fosse, perché abbatte, qualora venga riconosciuto, la quota di imposte dovute allo stato. E si sa che... **il risparmio è il primo guadagno.**

AERE, PER IL FUTURO DELLE AZIENDE E DEL PIANETA

SAPETE QUANTI SONO 530.882 ALBERI? DIFFICILE POTERLI VEDERE CON UNO SOLO SGUARDO. EQUIVALGONO A 15.878.269,90 METRI QUADRATI DI BOSCO.

Un bosco enorme, grandissimo, di quelli che si raccontano ai bambini nelle fiabe. La nostra attività, in questo primo anno, ha permesso di risparmiare queste centinaia di migliaia di alberi dall'assorbimento di anidride carbonica.

Non solo: ha permesso di non immettere nell'aria ben 15.906.409,69 Kg di anidride carbonica. **Non l'abbiamo respirata noi, non l'hanno respirata i nostri figli. 16 mila tonnellate di anidride carbonica in meno nell'aria:** un passo importante per un passaggio culturale obbligato, per tutti noi come persone e per le nostre aziende. AERE è nata un anno fa da una costola di SAEF, con l'obiettivo specifico di aiutare le aziende non solo a risparmiare denaro, ma anche a favorire questo passaggio culturale, che fa parte integrante del nuovo modo di fare impresa, rispettoso dell'ambiente e della persona. Abbiamo avuto il piacere di collaborare con 39 aziende per la realizzazione di audit energetici mirati all'efficientamento delle grandi imprese e delle aziende energivore, quelle che hanno consumi "importanti" di energia.

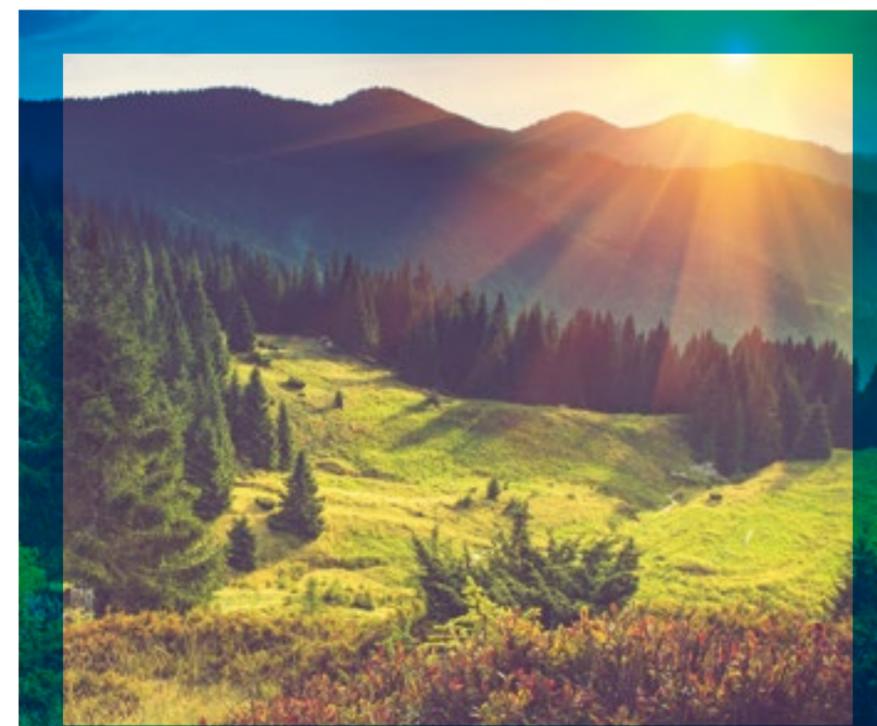
Complessivamente sono stati analizzati ben 56 siti, **individuando 30 diverse di tipologie di intervento, suddivise nell'area elettrica, termica e strutturale.** Le nostre analisi hanno stimato un potenziale di risparmio energetico pari a 9.652,9 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio). Significa

che l'energia risparmiata è pari a quella che sarebbe stata prodotta consumando poco meno di 10 mila tonnellate di petrolio. Andando ad analizzare questo dato, possiamo con certezza affermare che questo risparmio equivale a 42.121.011,6 kWh di energia elettrica e 1.097.827 metri cubi di gas metano. La componente ambientale spicca da questi numeri ed è la componente principale, se poi si intende guardare anche al risparmio economico, tale risparmio sui costi energetici raggiunge una quota del 34 per cento.

Molte aziende hanno deciso di proseguire il percorso dell'efficienza energetica tramite il nostro servizio di Energy Manager in outsourcing, con il quale le accompagniamo nell'implementazione degli interventi

analizzati, al termine dei quali certifichiamo i risparmi. Ma sul piatto non c'è solo il decreto 102: l'argomento più caldo dell'estate riguarda i bandi regionali 2016, dedicati agli incentivi e alle opportunità di efficienza e risparmio energetico per le PMI, ma anche per la pubblica amministrazione locale.

AERE™
ENERGY EXPERTISE



Rodengo Sariano
Il colibrì in Franciacorta

Il Giorno - 22 Maggio 2016

CORTE FRANCA PROGETTO DI ANMIL
«Insegnamo ai piccoli l'importanza di non correre rischi»
PIOVANELLI «Anmil»
Gli studenti hanno svolto laboratori in classe, ma hanno anche incontrato persone colpite da gravi incidenti sul lavoro

Corriere della Sera

Aumentano le morti bianche
L'anno scorso 25 vittime
Sindacati: più prevenzione. Mercoledì summit in prefettura

Bresciaoggi - 3 Aprile 2016

Associazione Artigiani
Bando Inail, obiettivo sulla sicurezza sul lavoro
Fino al 5 maggio le aziende interessate al nuovo bando Incentivi Isi 2015 dell'Inail (che mette a disposizione in Italia quasi 277 milioni di euro per interventi di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) possono

Bresciaoggi - 26 Dicembre 2015

IL BANDO. L'ISI-Inail Sicurezza sul lavoro: risorse ad hoc per le imprese

Bresciaoggi - 22 Giugno 2016

LAVORO. Per aiutare a espletare le pratiche Apre lo sportello per l'apprendistato di Consulenti e Saef
Sylvia Cusmai e Pietro Campo durante il convegno al Paolo VI
Con le nuove normative la formula per l'inserimento dei giovani è diventata più interessante e conveniente al contratto a tutele crescenti che al normale esonero contributivo triennale per i giovani, diventato ora biennale.

DICONO DI NOI

La Voce del Popolo - 7 Aprile 2016

Idee per "Benessere impresa"
Concorso di idee
La convenienza tra il benessere e l'impresa e la creazione di un prodotto innovativo della mente di quello dell'investimento. Sono le fondamenta del concetto di idee "Benessere impresa" che coinvolge cinque eccellenti aziende e altrettante prestigiose accademie di design italiane, mettendo a disposizione cinque borse di studio per un totale di 12.000 euro. I premi sui quali gli studenti devono condurre una ricerca di idee, progetti, prodotti e prototipi che siano in sintonia con il benessere e l'impresa e che siano le specificità delle aziende tutor: spazi e servizi (Saef), salute e tempo libero (Academia), energia (Vita e Salto), innovazione tecnologica (Nanosoft), sana e corretta alimentazione (Novita). Sono i premi - spiega Paolo Carrara (nella foto), amministratore delegato di Saef - che, attraverso il concorso, vogliono promuovere la cultura del benessere sui luoghi di lavoro. Strategia la scelta di puntare sui premi, perché una impresa moderna deve essere creativa in qualunque settore, anche in quello più "tattile". All'interno delle accademie - Sant'Attilio di Brescia, Pontoni di Bergamo, Belle Arti di Verona, Istituto europeo del design e Scuola politecnica di design di Milano - vengono svolte lezioni con studenti e insegnanti per individuare nel migliore dei modi "I ragazzi - continua Marco Sorelli, coordinatore del progetto - dimostrano una notevole dose di freschezza mentale, hanno il coraggio di rischiare, sono molto motivati ed impegnati e vengono seguiti con grande passione. Siamo sicuri che arriveranno a sviluppare idee originali, in grado di cambiare il modo di lavorare, con la progettazione di nuovi oggetti e in parte a quello della comunicazione visiva, con la progettazione di campagne promozionali, mirate al miglioramento del benessere". Il concorso si esaurisce alla fine di aprile. A maggio una commissione specializzata valuterà le proposte e i vincitori.

Bresciaoggi - 5 Aprile 2016

L'INIZIATIVA. Presentato il concorso coordinato da Saef srl, che mette in palio 5 Borse di studio
«Benessere Impresa»: una doppia opportunità
Trecento giovani sono impegnati per proporre soluzioni per «aumentare lo star bene al lavoro»
Premi per le migliori e prospettive occupazionali
Benedetti di Esse Accademia, centro fitness a 360 gradi di Sant'Eufemia noto a livello nazionale, si attende studi per infuocare e aumentare le convenzioni già in essere con le società sul benessere psico-fisico degli addetti.

Giornale di Brescia - 5 Aprile 2016

Il benessere sul lavoro: sfida a colpi di idee

Giornale di Brescia - 29 Aprile 2016

Brescia e Provincia
Infurtuni sul lavoro: nel Bresciano in soli tre mesi 51 denunce al giorno

Giornale di Brescia - 14 Marzo 2016

Un corso per gestire al meglio le risorse umane in azienda
Un corso dedicato a chi in azienda ha la responsabilità di gestire le persone, coinvolgendo il ruolo del manager e del manager senior. Lo organizza la Saef di via Borgosatollo, che ha fissato l'indirizzo della gestione di lavoro (72 ore) di presenza, in aula, con il supporto di materiali e strumenti didattici. Il corso è articolato in 12 moduli, per un totale di 120 ore. Il corso è articolato in 12 moduli, per un totale di 120 ore. Il corso è articolato in 12 moduli, per un totale di 120 ore.

Giornale di Brescia - 11 Aprile 2016

Livio: così ho imparato a motivare i miei dipendenti
La storia del titolare di ben otto negozi che ha deciso di frequentare un corso di formazione che aiuta gli imprenditori a «crescere»

Giornale di Brescia - 27 Giugno 2016

La giusta quantità di acqua? Ora ve lo dice Drinkee
Sei giovani dell'Accademia Santa Giulia hanno progettato e ideato la piattaforma elettronica che durante il giorno ti dice quando bere

Bresciaoggi - 29 Aprile 2016

LESTATISTICHE. I primi mesi dell'anno in lieve controtendenza
Meno infortuni sul lavoro
Ma l'allarme resta alto
L'osservatorio dell'Anmil anticipa i primi dati Inail dell'anno in corso che - per fortuna - hanno segno negativo. -4,4 a Brescia. Da gennaio a marzo di quest'anno in provincia si sono verificati 3.912 incidenti, con un lieve calo dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo. I decessi in tre mesi sono stati 4, scesi di un terzo rispetto ai 6 dell'anno precedente.

Bresciaoggi - 25 Maggio 2016

CORTE FRANCA. Ultimo atto alla Berlucci di Borgonato del progetto Anmil «Il volo del colibrì»
Imparare la sicurezza giocando
Un'applaudita esibizione davanti a genitori e insegnanti di 150 bambini delle elementari ha concluso, alla cantina Berlucci di Borgonato, il progetto «Il volo del colibrì» curato dall'Anmil (Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) con il sostegno della Saef. I piccoli alunni arrivavano dalle scuole Alghieri e Santa Dorotea di Brescia, Don Milani di Corte Franca, San Giovanni Bosco di Gavardo, Savo D'Acquisto di Orzinovi, Anelle della Carità di Palazzolo, Don Tedeschi di Piosgine, Caduti per la Patria di Rodengo, Olivelli di Villa Carcina. È toccato a bambine e bambini di Corte Franca offrire una dimostrazione a papà e mamme di come prevenire i pericoli i tutti i giorni. Il progetto, ideato da Saef su indicazione di Anmil, con il patrocinio di Regione, Aib, e il contributo di Rotary Brescia Franciacorta Oglio, Anm, Redaelli e Berlucci, ha permesso agli alunni delle nove scuole di avere 150 ore di laboratori durante i quali imparare a osservare e adottare comportamenti responsabili in casi

CORPORATE FOCUS: SA FINANCE

SABATINI E GESTIBANCA, SA FINANCE A GONFIE VELE



ERA UNA START UP, MA OGGI NON SI PUÒ PIÙ DEFINIRE TALE. SA FINANCE, PARTECIPATA SAEF CHE SI OCCUPA DI ACCESSO AL CREDITO E MEDIAZIONE CREDITIZIA, HA SEGNATO NEL PRIMO SEMESTRE 2016 RISULTATI MOLTO PIÙ CHE ECCELLENTI.

Si prenda l'analisi delle pratiche che la società (che ha i propri uffici all'interno della sede centrale della corporate in via Borgosatollo a Brescia) ha gestito sull'agevolazione "Nuova Sabatini" un'agevolazione in conto interessi che supporta gli investimenti delle aziende italiane. Il primo anno di gestione di questa pratica, furono gestite 4 pratiche per un investimento complessivo di 1 milione e 600 mila euro e per un contributo complessivo in conto interessi (quindi

risparmiato dagli interessi dovuti all'istituto di credito), di 123 mila euro. Era il 2014. L'anno successivo, quello della fondazione formale della nuova società, le pratiche si sono quintuplicate arrivando a 22 per investimenti complessivi che sfioravano i 6 milioni e 500 mila euro. In quel caso il contributo concesso salì a 489 mila euro, triplicandosi rispetto all'anno precedente. Il dato del 2016 è invece parziale, perché si riferisce soltanto al primo semestre, dunque solo alla metà dell'anno, ma è quanto mai significativo. Nel 2016 infatti le pratiche gestite ammontano già a 21, quindi hanno sostanzialmente già raggiunto la quota dell'intero anno scorso, ma in un solo semestre, favorendo investimenti per 4 milioni e 280 mila euro con un contributo totale che ammonta

potenzialmente a 300 mila euro. L'obiettivo sul 2016 è ben chiaro: supportare un ulteriore numero di aziende compreso fra le 20 e le 30 e permettere di far lievitare la quota degli investimenti fino a 10 milioni di euro, andando a portare la quota dei contributi ad oltre 600 mila euro. Significa permettere a molte aziende di vedere i propri sogni trasformarsi in realtà, facendo leva su uno strumento di finanziamento che oggi è considerato uno dei principali a livello nazionale per chi intende dotarsi di nuove attrezzature, macchinari e impianti.

Ecco perché oggi è abbastanza riduttivo definire SA Finance soltanto una start up: sarebbe meglio, piuttosto, definirla come una realtà già considerata e rilevante nel panorama economico lombardo di settore. Anche in funzione della diffusione dei propri prodotti: basti considerare che SA Finance segue continuamente con il servizio "gestibanca" aziende di ogni settore produttivo e dimensione. Questo servizio prevede sostanzialmente la direzione finanziaria dell'azienda, togliendo all'imprenditore l'onere di gestire i rapporti con gli istituti di credito, di dover trovare denaro per gli investimenti, di poter mettere a paragone le varie opportunità per scegliere quella migliore e maggiormente conveniente. Tutte funzioni che vengono svolte dai tecnici SA Finance, mediatori creditizi iscritti all'apposito albo professionale, ma soprattutto professionisti affidabili e seri di un settore dove la serietà rappresenta il primo valore aggiunto.



VEDERE OLTRE...

TRE INCONTRI FORMATIVI PER INNOVARE IN AZIENDA

2° EDIZIONE

03
NOVEMBRE



L'ASTRONAUTA
UMBERTO
GUIDONI

IL CORAGGIO
OLTRE OGNI LIMITE

20
OTTOBRE



LO SCRITTORE
ALESSANDRO
BARICCO

LA CREATIVITÀ
OLTRE I CONFINI DEL PENSIERO

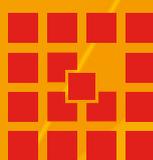
10
NOVEMBRE



L'ALLENATORE
ARRIGO
SACCHI

LE REGOLE
OLTRE IL SOGNO

UN'INIZIATIVA A CURA DI

 **SAEF**

SALA BERETTA

AIB

SAEFACADEMY.IT

ORE

17.00

VIA CEFALONIA, 60

BRESCIA

030.3776990